

La disfunzione somatica in ambito dei disturbi mentali e comportamentali: studio osservazionale pilota.

Vito Adragna DO, Antonio Pellegrino DO, Manlio Cicoira DO, Cristina Feliziani DO, Maria Paola Gennamari DO-MD, Alessia Beltramme DO, Giacomo Lo Voi DO

CSOT Dipartimento Ricerca, Centro Studi di Osteopatia Tradizionale, Roma, ricerca@csot.it

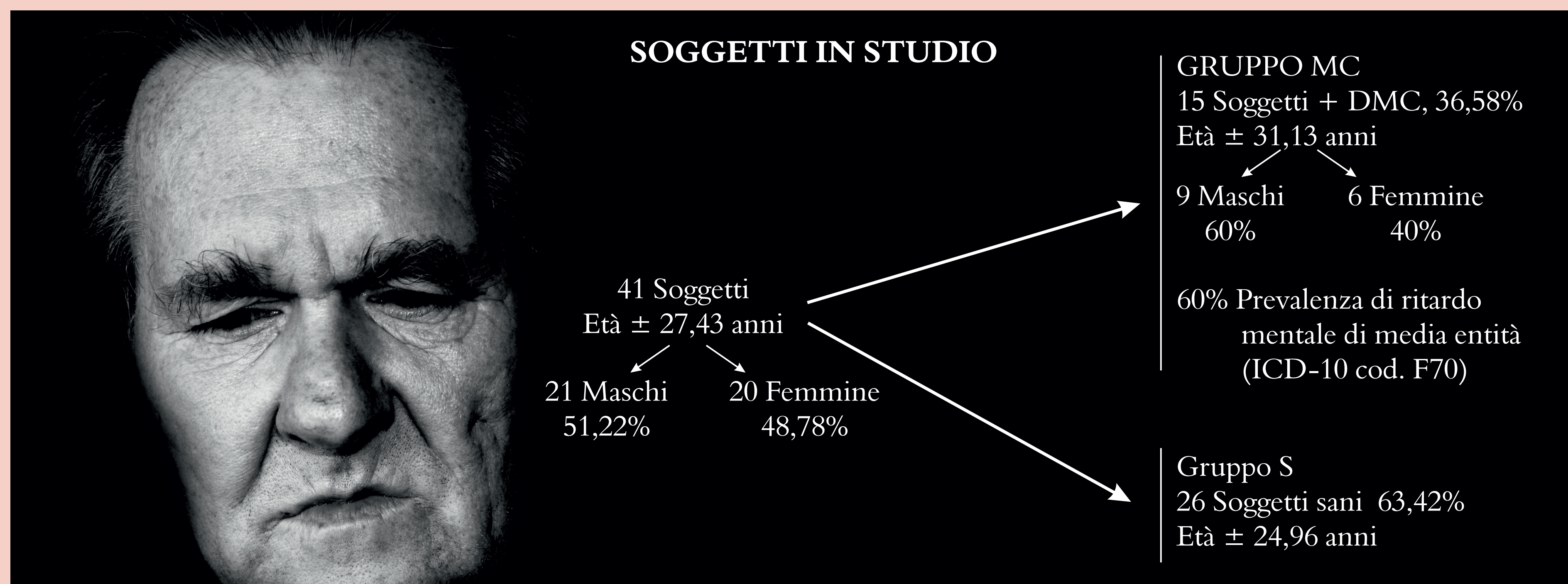
INTRODUZIONE

La prevalenza annuale di disturbi mentali e comportamentali (DMC) nella popolazione italiana adulta è circa dell'8%^{1,2}. In letteratura, riguardo ai DMC Poltkin³ mostra un beneficio dal trattamento osteopatico su pazienti donne con depressione in periodo di premenopausa mentre Accorsi⁴ riporta un miglioramento delle performance attentive in bambini con ADHD. McLaren⁵ afferma come sia possibile orientarsi verso una "Osteopatia Psichiatrica" partendo dall'attuale riduzionismo biologico della medicina allopatrica per cui i disturbi mentali sono "ridotti" a scompensi biologici a cui porre rimedio con un farmaco, descrivendo il potenziale effetto del trattamento osteopatico secondo cui il corretto funzionamento di tutto l'organismo passi attraverso un complesso sistema di reazioni ed equilibri. L'obiettivo dello studio è rilevare la prevalenza di disfunzioni somatiche (DS) e craniosacrali (DCRS) nonché di verificarne l'associazione con i DMC.

METODI

È stato effettuato uno studio osservazionale trasversale su soggetti con diagnosi di DMC compresi nel settore V della ICD-10, cod. F00-F99 (gruppo MC) ricoverati presso la struttura di riabilitazione e reinserimento per persone con disabilità mentale E.C.A.S.S. di Roma, Direttore Sanitario dott. Corrado Dastoli e su soggetti sani (gruppo S). Tutti i soggetti sono stati sottoposti a valutazione osteopatica per la rilevazione delle DCRS e delle DS (ICD-10 cod. M99) secondo i criteri diagnostici del TART e sono state annotate su apposita scheda solo le DS con severità da 1 a 3. È stata rilevata la prevalenza di disfunzioni nei due gruppi e sono state verificate le associazioni con i DMC.

RISULTATI




PREVALENZA DI DISFUNZIONI SOMATICHE

| Gruppo MC | Gruppo S |
|--|--------------------------------|
| 46,67% - Diaframma toracico - Fegato - Compressione della Sincondrosi Sfeno-basilare (SSB) - Alterazione di Ritmo, Ampiezza e Forza (RAF) del meccanismo respiratorio primario | 46,58% - Diaframma toracico |
| 33,33% - Osso temporale | 26,92% - Compressione SSB |
| 26,67% - Osso sacro | 23,08% - Osso sacro |

Sono risultate associate alla presenza di DMC la **disfunzione del fegato** (OR 6.7 IC 1.39-32.36), dell'**osso temporale** (OR 12.5 IC 1.29-120.8) e l'**alterazione del RAF** (OR 44.63 IC 2.27-87.58)

CONCLUSIONI

I dati raccolti ci permettono di osservare come i soggetti con DMC presentino un quadro disfunzionale prevalente sul sistema craniosacrale. L'analisi di associazione ci mostra come la presenza di DMC abbia una stretta, significativa, interrelazione con le disfunzioni di fegato e craniosacrali, globali come l'alterazione del RAF e specifiche come la disfunzione dell'osso temporale, fornendoci una chiave di lettura e di intervento osteopatico circa le relazioni tra struttura e funzione dell'organismo, utile per la migliore gestione della qualità di vita in soggetti con DMC. Studi futuri che analizzino le diverse patologie mentali e le specifiche DS, come le comorbilità o l'utilizzo di farmaci specifici, potrebbero chiarire la natura del rapporto tra i DMC e le disfunzioni, risultate associate, procurandoci informazioni circa la genesi o il mantenimento della patologia e delle disfunzioni stesse.

BIBLIOGRAFIA

- De Girolamo G, Polidori G, Morosini P, Mazzi F, Serra G, Scarpino V, Reda V, Visonà G, Falsirollo F, Rossi A. Prevalenza dei disturbi mentali comuni in Italia, fattori di rischio, stato di salute ed uso dei servizi sanitari: Il progetto ESEMeD-WMH. *Epidemiologia e Psichiatria Sociale* 2005, 14 (Suppl. al n. 4): 1-100
- Faravello C, Abrardi L, Bartolozzi D, Cecchi C, Cosci F, D'adamo D, Lo Iacono B, Ravaldi C, Scarpato MA, Truglia E, Rosi S. The Sesto Fiorentino Study: point and one year-prevalence of psychiatric disorders in an Italian community sample using clinical interviewers. *Psychotherapy and Psychosomatics* 2004, 73, 226-234
- Poltkin BJ, Rodos JJ, Kappler R, Schrage M, Freydl K, Hasegawa S, Hennegan E, Hilchie-Schmidt C, Hines D, Iwata j, Mok C, Raffaelli D. Adjunctive osteopathic manipulative treatment in women with depression: a pilot study. *JAOA*, vol 101, no 9, Sept 2001, S17-S23
- Accorsi A, Lucci C, Di Mattia L, Granchelli C, Barlafante G, Fini F, Pizzolorusso G, Cerritelli F, Pincherle M. Effect of osteopathic manipulative therapy in the attentive performance of children with attention-deficit/hyperactivity disorder. *JAOA*, vol 114, no 5, May 2014, 374-381
- McLaren N. Toward an Osteopathic Psychiatry: The Biocognitive Model of Mind. *JAOA*, vol 110, no 12, Dec 2010, 725-731